



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DI INDIRIZZO ED AUTOVALUTAZIONE DEL GIORNO 14 NOVEMBRE 2014

La Commissione di Indirizzo e Autovalutazione, convocata dal Presidente con email del 7 novembre 2014, si è riunita il giorno 14 novembre 2014 alle ore 11.30 presso i locali della Direzione di Dipartimento in via della Mattonaia 14, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Modello attribuzione fondi di Ateneo ex 60%
- 2) Proposte di attivazione nuovi Corsi di Studio
- 3) Varie ed eventuali

Sono presenti i proff.

Qualifica	Docente	14 novembre 2014		
		Presenti	Assenti giustificati	Assenti non giustificati
P.O.	Stefano Bertocci	x		
P.O.	Romano Del Nord	x		
P.O.	Mario De Stefano	x		
P.O.	Giancarlo Paba	x		
P.O.	Fabrizio Rossi Prodi	x		
P.O.	Francesca Tosi	x		
P.A.	Gianluca Belli	x		
P.A.	Giuseppe De Luca	x		
R	Elisabetta Benelli	x		
R	Riccardo Butini		x	
R	Paola Gallo	x		
R	Claudio Saragosa		x	

Sono inoltre presenti i seguenti coordinatori delle Sezioni:

Qualifica	Docente	14 novembre 2014		
		Presenti	Assenti giustificati	Assenti non giustificati
P.O.	Fabio Capanni			
P.O.	Mario De Stefano	x		
P.O.	Raffaele Paloscia		x	
P.O.	Massimo Ruffilli			
P.O.	M. Chiara Torricelli	x		
P.A.	Mario Bevilacqua		x	
P.A.	Luca Giorgi			
R	Alessandro Merlo		x	

Partecipa alla seduta il Direttore del Dipartimento Prof. Saverio Mecca.
Presiede la seduta la prof.ssa Francesca Tosi.
Segretario verbalizzante la sig.ra Marzia Messini.

La riunione si apre alle ore 11.30

1) Modello attribuzione fondi di Ateneo ex 60%

La Prof. Tosi ripercorre i criteri di ripartizione dei fondi di Ateneo ex 60% applicati nel 2013 ed invita il Prof. Belli ad esporre i risultati della riunione del gruppo nominato all'uopo nella Commissione scorsa (Tosi, Belli, Benelli).

Belli Durante la riunione si è giunti ai seguenti criteri di ripartizione: il 60% dei fondi a disposizione viene suddiviso in parti uguali tra tutti coloro che ne fanno richiesta (quota basale) e il restante 40% viene ripartito in base all'attività di ricerca (quota premiale). L'attribuzione della quota premiale avviene in due fasi: nella prima si quantifica l'ammontare della quota relativa all'intero SSD; nella seconda, questa quota viene ripartita tra i componenti del SSD che abbiano fatto richiesta dei fondi.

Per il calcolo della quota premiale si fa riferimento al modello per la valutazione delle attività di ricerca, trasferimento e innovazione dei SSD del Dipartimento, approvato nel consiglio di dipartimento dell'8 luglio 2014. Il modello misura la quantità e la qualità della ricerca prodotta da ciascun SSD (l'indice R_{SSD}) sulla base della produttività scientifica, della capacità di attrazione delle risorse contendibili (progetti PRIN, FIRB, SIR, progetti europei, regionali, ecc.) e degli assegni di ricerca attivati.

Considerando che i fondi di Ateneo debbono contribuire in primo luogo all'attività di ricerca di coloro che hanno maggiori difficoltà ad accedere a finanziamenti esterni, è stato stabilito di utilizzare nella ripartizione l'indice R_{SSD} calcolandolo senza il contributo dell'indicatore di attrazione delle risorse.

La produttività scientifica viene calcolata per il 50% in base al numero di pubblicazioni prodotte dal SSD nel quadriennio 2011-2014 nelle tipologie prescelte dall'ANVUR per l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN), e per il restante 50% in base alla valutazione ottenuta dai SSD nell'ultima VQR (in questo caso quella 2004-2010). A sua volta, la qualità dei prodotti scientifici tiene conto prioritariamente del posizionamento del SSD del Dipartimento all'interno del SSD nazionale, ma anche del punteggio medio assoluto riportato.

Per il calcolo della quota basale il conteggio è basato sul "potenziale di ricerca", che distingue i Docenti ed i Ricercatori a tempo pieno (conteggiati =1) da quelli a tempo definito (conteggiati = 0,66).

Paloscia chiede chiarimenti sul cambiamento dei criteri rispetto al 2013

Belli riferisce che la Commissione ha tenuto conto dei criteri di Ateneo per la ripartizione dei fondi di ricerca ai Dipartimenti ed ha applicato il modello per la valutazione della ricerca approvato nel consiglio di dipartimento del luglio 2014.

Si apre un dibattito riguardo i criteri ed i loro contenuti e si ipotizzano delle ripartizioni alternative, e si ripercorrono le tappe che hanno portato a questa formulazione. In particolare, si propone di conteggiare la ripartizione della quota basale suddividendola per il numero dei docenti e ricercatori che fanno domanda di attribuzione dei fondi, e non per il loro potenziale di ricerca, e di invertire la proporzione dei fondi destinati alla quota basale e alla quota premiale, che passerebbero rispettivamente al 40% e al 60%.

Mecca propone di puntare sulla produttività delle pubblicazioni che sono considerate incentivo sia quantitativo che qualitativo.

Il Presidente propone la votazione.

Si mettono in votazione i seguenti criteri adottati per il 2014.

- Suddivisione dei fondi per la ricerca in una parte destinata alla quota basale pari

al 60% dell'ammontare complessivo, e in una parte destinata alla quota premiale pari al restante 40%.

- Suddivisione della parte destinata alla quota basale facendo riferimento al "potenziale di ricerca" di ciascun docente o ricercatore.
- Suddivisione della parte destinata alla quota premiale secondo il meccanismo descritto dal prof. Belli, basato sul modello per la valutazione delle attività di ricerca, trasferimento e innovazione dei SSD del Dipartimento.

Votanti: 11

Favorevoli 9

Contrari 2

2) Proposte di attivazione nuovi Corsi di Studio

Il Presidente comunica che il Prof. Legnante riporterà in approvazione agli organi l'istruttoria per l'attivazione del Corso Magistrale Biennale in Design–Sistema Moda.

Torricelli introduce una ipotesi alternativa per ciò che riguarda il Corso di Laurea Magistrale Biennale in Architettura; una specializzazione più mirata avente i seguenti indirizzi: Urbanistica, Sostenibilità, Beni Culturali.

De Luca Informa che la prospettiva europea per l'indirizzo urbanistico si sviluppa su nuove piattaforme; una specializzazione in percorsi verticali e vede con difficoltà della riuscita soprattutto nel percorso formativo. Si ipotizzano poli a Torino, Firenze, Napoli e Palermo.

Non ci sono argomenti da trattare tra le varie ed eventuali

Alle ore 13.30 termina la riunione. Letto, approvato e sottoscritto in seduta stante.

Il Presidente

il Segretario

Prof. Francesca Tosi

Marzia Messini